

Il progetto CONFINDUSTRIA per l'ITALIA

2013-2015: i primi risultati, il lavoro da fare



CONFINDUSTRIA

Presentato all'inizio del 2013, il *Progetto di Confindustria per l'Italia: crescere si può, si deve* è la cifra dell'attuale Presidenza e ha costituito un importante **salto qualitativo** nella elaborazione delle proposte di Confindustria, perché le racchiude in un disegno complessivo e coerente e indica i **risultati quantitativi** ottenibili.

Il *Progetto* poggia su due **solide convinzioni** che ispirano la Presidenza Squinzi: l'Italia deve **tornare a crescere** a ritmi sostenuti, di almeno il 2% l'anno, e per farlo deve **puntare sull'industria**. La riscoperta da parte dei principali paesi avanzati del ruolo centrale del manifatturiero è l'unico frutto positivo della drammatica **crisi economica** e finanziaria iniziata nel 2008 e da cui ancora si stenta a uscire. Non c'è PIL senza industria. Un maggior peso dell'industria sull'economia innalza il **potenziale di crescita**, come dimostrano le analisi condotte negli ultimi anni dal nostro Centro Studi.

La **Germania**, che venti anni fa era indicata come la malata d'Europa, non ha mai smesso di fare leva sull'industria e ora i risultati la ripagano. L'**Italia** vanta una ricca e articolata base industriale, la seconda in Europa per dimensioni e con pochi rivali al Mondo per integrità delle filiere. Basta valorizzarla per tornare a crescere rapidamente.

Ecco perché il *Progetto per l'Italia*, che è un vero manifesto di politica economica, frutto del confronto con il nostro Sistema, punta a riportare al **20%** la quota del **manifatturiero sul PIL**.



ITALIA
EXPO MILANO 2015



CONFINDUSTRIA

Nelle schede che seguono sono indicate, in modo sintetico le **proposte** del *Progetto* che sono state **realizzate** o che sono in corso d'opera.

L'impostazione seguita è la stessa del *Progetto*, che è diviso in due parti: la **terapia d'urto**, per rimettere rapidamente in moto l'economia italiana, e le **riforme strutturali**, per rendere stabile la permanenza dell'Italia sul più alto sentiero di crescita raggiunto. Ciascuna di queste parti è poi suddivisa in capitoli dedicati alle diverse **priorità**.

Tante cose sono state fatte o avviate: dai pagamenti della PA alla riduzione del cuneo fiscale; dalle riforme istituzionali a quelle fiscali e del lavoro, per citare soltanto alcuni esempi.

Molto ancora **resta da fare**.

Tra le principali incompiute ci sono, per la terapia d'urto: l'armonizzazione al ribasso delle **aliquote contributive** per gli ammortizzatori sociali, che sono molto elevate nell'industria; la diminuzione degli **oneri previdenziali**; la **detassazione strutturale del salario** di produttività; la diminuzione delle imposte sui **trasferimenti immobiliari**; il credito di imposta per gli **investimenti nel Mezzogiorno**; l'aumento consistente degli **investimenti pubblici**, facendo leva in particolare sui Fondi europei; il taglio di alcuni capitoli della **spesa pubblica** corrente; l'estensione delle convenzioni **CONSIP** e la ristrutturazione della stessa CONSIP.

Mentre sul fronte delle riforme, nonostante i tanti cantieri aperti, non sono stati affrontati: il divieto costituzionale del **gold plating**; l'inserimento in Costituzione della **concorrenza** tra i principi che ispirano la libertà di impresa; la riforma delle **Authority**; la liberalizzazione delle **tasse universitarie** e il potenziamento delle borse di studio.

Confindustria continuerà a lavorare per portare a compimento il *Progetto*, senza mai perdere di vista il fine ultimo della difesa degli **interessi delle imprese**, che sono il vero motore dello sviluppo. Perciò monitorerà continuamente l'attività normativa, confrontandosi con il Sistema per raccogliere suggerimenti e proposte.

L'ascolto delle imprese e la capacità tecnica di analisi ed elaborazione sono la vera forza di Confindustria, che ne fanno un'eccellenza della rappresentanza in Italia e in Europa.

Il progetto CONFINDUSTRIA per l'ITALIA

Le nostre proposte

La terapia d'urto

1. Tagliare i costi e aumentare la produttività
2. Dare liquidità all'economia
3. Rilanciare gli investimenti
4. Aumentare l'export
5. Mantenere la coesione sociale

Le riforme

1. Istituzioni e mercato
2. Pubblica amministrazione e semplificazione
3. Fisco
4. Finanza d'impresa
5. Lavoro e capitale umano
6. Politiche industriali e sviluppo sostenibile
7. Cultura

Tagliare i costi e aumentare la produttività (Cuneo fiscale)

Tema	Risultati	Valore (euro)
IRAP	Eliminato il costo del lavoro dalla base imponibile	5,6 miliardi a regime
Contributi previdenziali INPS a carico dei datori di lavoro	Esonero per tre anni sui neoassunti a tempo indeterminato nel 2015	12 miliardi in tre anni
Credito d'imposta per l'occupazione	Valido fino al 2016	Sud: 500 milioni Altre regioni: 294 milioni
Premi INAIL	Ridotti dal 2014	1,2 miliardi a regime

Tagliare i costi e aumentare la produttività (Costo dell'energia)

Bolletta energetica

Tagliate del 30% le componenti parafiscali alle imprese manifatturiere

720 milioni



ITALIA
EXPO MILANO 2015



CONFINDUSTRIA

Dare liquidità all'economia

Tema	Risultati	Valore (euro)
Pagamento debiti PA verso le imprese	Attivazione procedure per smaltimento stock debiti PA	56,3 miliardi stanziati (erogati 36,5)
Compensazione dei crediti fiscali	Incrementata la soglia di compensazione	1.250 milioni (2014)
	Per l'IVA aumentate le risorse disponibili e migliorate le procedure	380 milioni (2015)
		250 milioni (2016)
ACE	Incrementati i coefficienti di remunerazione del capitale investito	686 milioni (2015)
		771 milioni (2016)
	Possibilità di trasformare le eccedenze ACE in credito d'imposta per l'IRAP	868 milioni (2017)
	"Super-ACE" triennale per le società che si quotano	895 milioni (2018)

Rilanciare gli investimenti (1/2)

Tema	Risultati	Valore (euro)
Bonus ristrutturazioni	Prorogati ed estesi i bonus per l'efficienza energetica, le ristrutturazioni di immobili e l'acquisto di arredi	318 milioni (2016) 580 milioni (2017) 425 milioni (2018-2025)
Beni strumentali nuovi	Credito d'imposta per acquisto nuovi beni	1.224 milioni (2016-2019)
Investimenti incrementali R&S	Credito d'imposta quinquennale	2.243 milioni (2015-2020)
Patent Box	Introduzione del nuovo regime fiscale	337 milioni (2015-2017)
Nuova Sabatini	Plafond CDP di 5 miliardi di Euro	400 milioni incentivo pubblico (2014-2021)

Rilanciare gli investimenti (2/2)

Tema	Risultati	Valore (euro)
PMI innovative	Esteso regime fiscale di favore previsto per gli investitori in start up	7 milioni (2015) 40 milioni (2016) 27 milioni (dal 2017)
Cofinanziamento Fondi UE	Esclusione dai vincoli del Patto di stabilità e crescita	
Investimenti pubblici infrastrutturali	Finanziamento infrastrutture e interventi per difesa idrogeologica e patrimonio edilizio	Incremento netto 1.132 milioni (2014-2015)
Progetti infrastrutturali pubblico-privati	Riduzione soglia minima (da 500 a 200 milioni) per accedere al credito d'imposta	
IMU fabbricati invenduti	Esclusa l'IMU sui fabbricati invenduti (parte del beneficio eroso dall'introduzione della TASI)	38 milioni annui

Aumentare l'export

Tema	Risultati	Valore (euro)
Promozione dell'export	Piano promozione Made in Italy	220 milioni (2015-2017)
SIMEST	Rifinanziata Legge Ossola	250 milioni (2014)
Piano export Sud	Missioni di incoming e formazione export manager	50 milioni di Fondi strutturali (2014-2016)

Istituzioni e mercato (1/2)

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Assetto enti territoriali

Approvata la “legge Delrio” e istituite le città metropolitane

Giustizia civile

Disincentivato l'utilizzo strumentale del processo, compreso quello amministrativo

Modificata la disciplina sulla responsabilità civile dei magistrati

Completato il ridisegno della geografia giudiziaria

Rafforzati i meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Concordato in bianco

Approvata la riforma

Governance societaria

Introdotta il voto plurimo nelle SpA

Istituzioni e mercato (2/2)

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Riforme costituzionali e istituzionali

Superamento del bicameralismo perfetto

Riduzione del numero dei parlamentari

Competenza esclusiva statale su materie di interesse nazionale

Federalismo responsabile con efficaci controlli sulla spesa

Rafforzamento del Tribunale delle imprese

Riforma del processo civile e delle procedure concorsuali

Digitalizzazione dei processi

Riforma della disciplina delle società partecipate dalla PA

Riforma della disciplina sulla prescrizione dei reati

Processo di liberalizzazione (DDL concorrenza)

Abolizione delle Province



Pubblica amministrazione e semplificazione

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Assetto PA

Avviata la riorganizzazione della PA con la riduzione degli enti (DDL PA)

Semplificazioni

Revisione dei titoli edilizi

Riformata la disciplina dell'autotutela e standardizzata la modulistica per i procedimenti edilizi e per la richiesta dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)

Modificata la normativa sulla documentazione antimafia

Riforma disciplina Conferenza di servizi

Implementazione Agenda per la semplificazione (DDL PA)

Fisco

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Riforma fiscale

Semplificazioni degli adempimenti tributari

Norma generale antiabuso

Revisione disciplina sul raddoppio dei termini di accertamento

Razionalizzazione norme sulla fiscalità internazionale

Abrogazione disciplina di indeducibilità degli interessi passivi relativi al finanziamento delle PMI

Miglioramento rapporto tra contribuente e Agenzia delle Entrate

Sanzioni penali e amministrative commisurate all'effettiva gravità dei comportamenti

Riforma catasto

Finanza d'impresa

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Sistema delle garanzie

Potenziato Fondo di Garanzia per le PMI e istituita sezione speciale per grandi progetti di innovazione industriale (risk sharing)
Istituito e reso operativo Fondo di Garanzia per la Prima Casa
Stanzianti 435 milioni (2014-2016) per patrimonializzazione Confidi

Strumenti di finanziamento alternativi al credito bancario

Fondo Italiano d'investimento: costituiti un fondo di venture capital (50 milioni) e un fondo di private debt (250 milioni)
Rafforzato Equity crowdfunding
Istituita società per la ristrutturazione delle imprese industriali in crisi
Minibond: misure per promuoverne l'investimento da parte di fondi pensione e compagnie di assicurazione
Finanziamenti alle imprese da Assicurazioni, OICR e altri soggetti

Sostegno al credito

Interventi per 660 milioni di euro (solo quota comunitaria) nell'Accordo di Partenariato 2014-2020



Lavoro

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

**Disciplina
contrattuale e
rapporti di lavoro**

Nuova disciplina del contratto a tempo determinato
Nuovo contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti
Nuova procedura di conciliazione
Aumentata la flessibilità del rapporto di lavoro
Modifica disciplina mansioni

**Sostegno
all'occupazione**

Raddoppiate le risorse destinate all'occupazione e all'inclusione sociale
nell'Accordo di partnerariato 2014-2020

Relazioni industriali

Attuazione dell'accordo interconfederale sulla rappresentanza
Accordo interconfederale per la revisione del modello di contrattazione

Capitale umano

Alternanza scuola-lavoro Previsti nel DDL Scuola 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2016

Politica industriale e sviluppo sostenibile (1/2)

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Strategia Energetica Nazionale (SEN)

Ridotto il costo di approvvigionamento del gas di oltre 1,1 miliardi di euro
Costruzione della piattaforma logistica italiana del gas naturale/sviluppo delle infrastrutture di interconnessione.

Bonifiche e reindustrializzazioni

Credito di imposta per la stipula di accordi di programma su progetti integrati di bonifica/riconversione
Semplificate le procedure di bonifica
Ridotto il numero dei siti di interesse nazionale (SIN) da 57 a 39

Emissioni industriali

Recepita la Direttiva UE

Politica industriale e sviluppo sostenibile (2/2)

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Logistica e trasporti

Istituita l'Autorità per il trasporto

Piano nazionale aeroportuale

Riforma del sistema portuale

Infrastrutture

Individuazione delle priorità per gli investimenti nel DEF

Grandi progetti

Ammissibilità per le spese di completamento delle opere avviate nel ciclo 2007-2013 (Accordo di Partenariato 2014-2020)

Destinate maggiori risorse alla competitività dei sistemi produttivi (in particolare al Nord) e all'energia sostenibile

Cultura

Tema

Risultati acquisiti e cantieri aperti

Finanziamento attività culturali

Credito d'imposta 65%

Libri digitali

Equiparazione dell'aliquota IVA a quella dei libri cartacei (4%)

Settore audiovisivo

Estensione del credito d'imposta (15% del costo di produzione) - finora riservato al solo comparto cinematografico - a tutto il settore